FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 25/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 27 giugno – venerdì 3 luglio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI <1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 26/06/2015 AL 03/07/2015

	26/06/15	03/07/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	63,49	62,07	-1,42
Cambio dollaro/euro	1,1213	1,1066	-0,0147
Quotazione greggio Brent €/barile	56,62	56,09	-0,53
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,471	0,479	+0,008
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,445	0,448	+0,003
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,781	1,778	-0,003
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,585	1,583	-0,002

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 27/06/2015 AL 03/07/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,626	100,00%	1,462	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,031	63,42%	0,881	60,24%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,467	28,72%	0,442	30,23%
Oneri e margini distribuzione	0,128	7,86%	0,139	9,53%

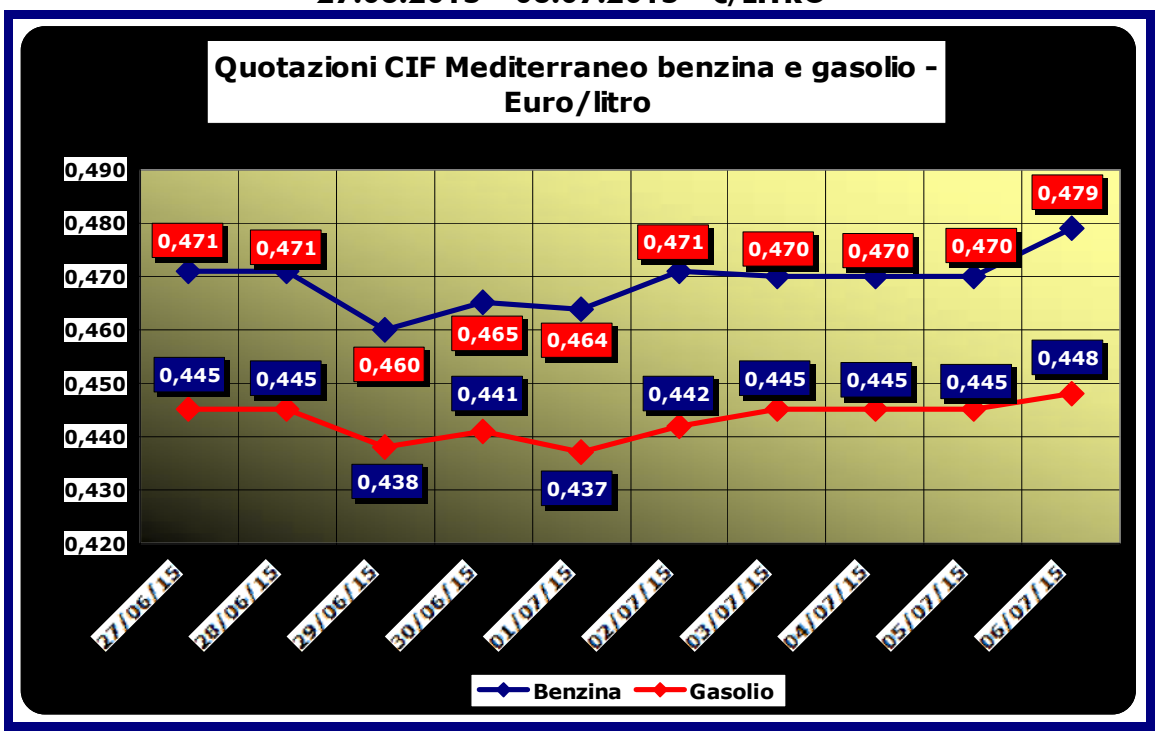
(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 29.06.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,628	1,392	+0,236	1,464	1,254	+0,210
IMPOSTE	1,032	0,798	+0,234	0,882	0,659	+0,223
PREZZO INDUSTRIALE	0,596	0,594	+0,002	0,582	0,595	-0,013

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 25/2015 – 03.07.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
27.06.2015 – 06.07.2015 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI IN AUMENTO DI MENO DI 1,0 CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,4 % PER LA BENZINA E PER IL 60,2 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,7 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per un contenuto AUMENTO dei prezzi – nella media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT È DIMINUITO, con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RIBASSO, e si attesta ora su 56 euro /barile rispetto ai 57 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È RISALITA – specie negli ultimi giorni - di +0,8 cent/litro per la benzina e di +0,3 cent/litro per il ga-solio [con IVA, rispettivamente, di +1,0 e di +0,4 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 26 giugno SONO SCESI sia per la benzina, di -0,3 cent/litro, che per il gasolio, di -0,2 cent/litro in misura minore rispetto alle nostre previsioni di venerdì scorso che stimavano un calo massimo entro 1,0 cent.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 21,3/21,7 cent/litro in modalità servito e di 13,2/13,8 in modalità *self* rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 3 giugno 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -1,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +0,1 cent/litro per la benzina e di -2,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -1,3 cent/litro per la benzina e scesi di -2,3 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – quotazioni dei prodotti finiti in diminuzione, cambio stabile, marginalità superiori alle variazioni dei prodotti finiti - per PREZZI IN AUMENTO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni sotto +1,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 29 giugno lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di + 23,4 cent/litro per la benzina e +22,3 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 63,4 % e per il 60,2 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 27 giugno 2015 a venerdì 3 luglio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 24 giugno a mercoledì 1° luglio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in marcato deprezzamento (1,1100 rispetto a 1,1213 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con variazioni in meno di -0,76 euro/barile (-1,48 in dollari/barile) e con quo-

tazioni attorno ai 62 dollari), e si attesta dai 56,62 euro/ barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 55,86 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 26/06/2015-03/07/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	26/06/15	03/07/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,49	62,01	- 1,48 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1213	1,1100	- 0,0113 U$/€
Greggio Brent	€/barile	56,62	55,86	- 0,76 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 3 luglio -, **nella giornata di ieri, giovedì 2 luglio, la quotazione del greggio Brent è rimasta stabile in dollari/barile rispetto a mercoledì 1° luglio, portandosi sui 62,07 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve ribasso sulla giornata precedente, ossia a dollari 1,1066 per un euro, corrispondono ad euro/barile 56,09**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 26/06/2015-06/07/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	26/06/15	06/07/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,49	62,07	- 1,42 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1213	1,1066	- 0,0147 U$/€
Greggio Brent	€/barile	56,62	56,09	- 0,53 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 26 giugno al 3 luglio 2015 è scesa di -0,001 euro/litro (da 0,471 a 0,470 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,001 euro/litro, il gasolio è rimasto fermo (da 0,445 a 0,445 euro/litro). Il prezzo alla pompa in Italia è diminuito di -0,003 euro/litro per la benzina e di -0,003 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri allineati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 3 luglio, più bassi di 0,2 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 26/06/2015 – 03/07/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,471	0,445	1,781	1,585
Fine rilevazione	0,470	0,445	1,778	1,583
Differenza senza IVA	-0,001	=0,000		
Differenza con IVA	-0,001	=0,000	-0,003	-0,002
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,002	-0,002

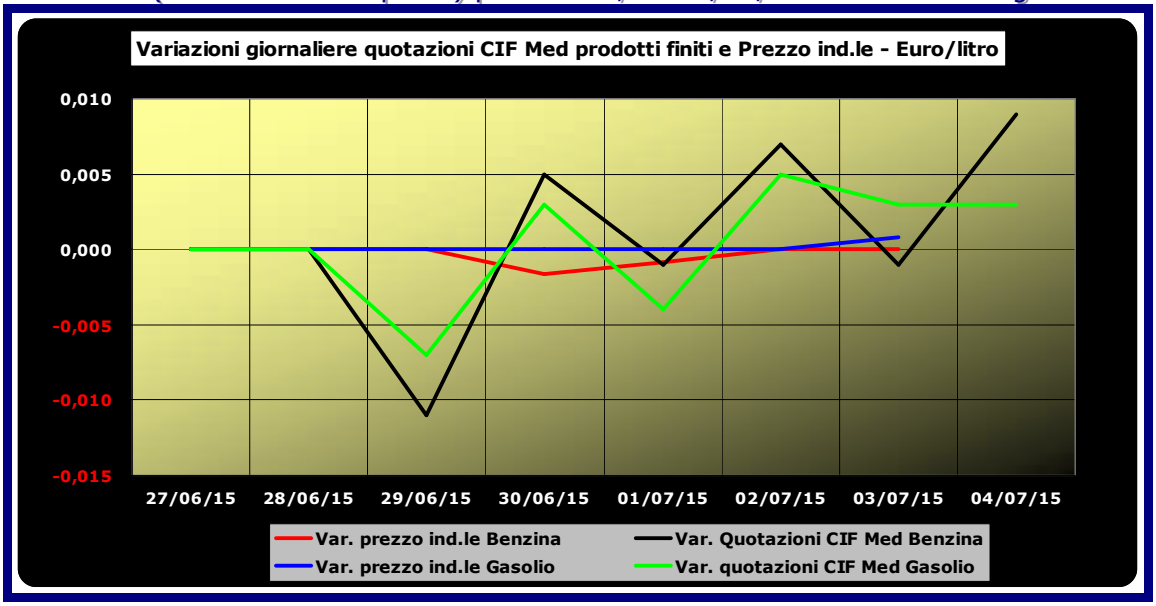
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 3 luglio], **nella giornata di ieri giovedì 2 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+1,1 cent/litro] che per il gasolio [+0,4cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 6 luglio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 26/06/2015 – 06/07/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	**0,471**	**0,445**
Fine rilevazione	**0,479**	**0,448**
Differenza senza IVA	**+0,008**	**+0,003**
Differenza con IVA	**+0,010**	**+0,004**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 27 giugno al 3 luglio 2015 sono state un po' più ridotte – tra -0,5 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 27/06-03/07/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -0,3÷-0,7 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4{,}0378x^2-1{,}0022x+0{,}0008$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0{,}8640$ mentre per il gasolio il risultato è $-4{,}2144x^2-0{,}9930x+0{,}0004$ e $R^2 = 0{,}8711$], che potrebbe essere assorbita entro il contesto dello stimato incremento del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni setti-

mana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,121/0,153 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 8,0/8,5 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 26 giugno al 2 luglio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 21,3/21,7 cent/litro nella modalità servito, e di 13,2/13,8 nella modalità self, rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 27 giugno al 3 luglio 2015 risulta essere pari a 1,650 euro/litro per la benzina e pari a euro/litro 1,485 per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,0/8,5 eurocent/litro, stazionaria rispetto alla scorsa settimana. La stima viene effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	**1,626**	**1,462**	**-0,003**	**-0,006**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	**1,779**	**1,583**	**-0,005**	**-0,005**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,650**	**1,485**	**-0,003**	**-0,006**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	**1,565**	**1,406**	**-0,001**	**-0,004**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 26 giugno a venerdì 3 luglio 2015 è sceso di -0,003 euro /litro per la benzina ed è sceso di -0,002 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,17 % e al -0,13 %].

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 27 giugno al 3 luglio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,72 % per la benzina ed al 30,23 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 27 giugno al 3 luglio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 7,86 % per la benzina e del 9,53 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,42 % e per il 60,24 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 27/06/2015-03/07/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,626**	**100,00%**	**1,462**	**100,00%**
IVA 22 %	**0,293**	**18,03%**	**0,264**	**18,03%**
Accisa	**0,738**	**45,39%**	**0,617**	**42,20%**
Totale imposte	***1,031***	***63,42%***	***0,881***	***60,24%***
Quotazione internazionale prodotto finito	**0,467**	**28,72%**	**0,442**	**30,23%**
Ricavo industriale	**0,128**	**7,86%**	**0,139**	**9,53%**
Prezzo industriale	***0,595***	***36,58%***	***0,581***	***39,76%***

D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **29.06.2015**.

Con la benzina a **1,628** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e dal Regno Unito, e seguita da Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Germania, Svezia e Irlanda, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,392 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,410 euro/litro**; con il gasolio a **1,464** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Ir-

landa, Danimarca, Olanda, Cipro, Malta e Portogallo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,254 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozo-na uguale a 1,234 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 22.06.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di -0,23 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,49 %, quello del gasolio è sceso di un -0,65 %, contro una variazione di -0,32 % della media ponderata dei 19 Paesi di a-rea euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -0,50 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -0,87 %, quel-lo del gasolio è sceso in Italia del -1,34 % contro un -0,58 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 22.06.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia migliora di un posto per la benzina (dal secondo al ter-zo posto) e rimane stabile per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 29.06.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,655	1	Regno Unito	1,708
2	Regno Unito	1,645	2	ITALIA	1,464
3	ITALIA	1,628	3	Svezia	1,431
4	Danimarca	1,590	4	Finlandia	1,374
5	Grecia	1,577	5	Irlanda	1,339
6	Finlandia	1,570	6	Danimarca	1,322
7	Portogallo	1,537	7	Olanda	1,295
8	Germania	1,495	8	Cipro	1,283
9	Svezia	1,485	9	Malta	1,260
10	Irlanda	1,449	10	Portogallo	1,255
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,392		MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,254
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,410		MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,234

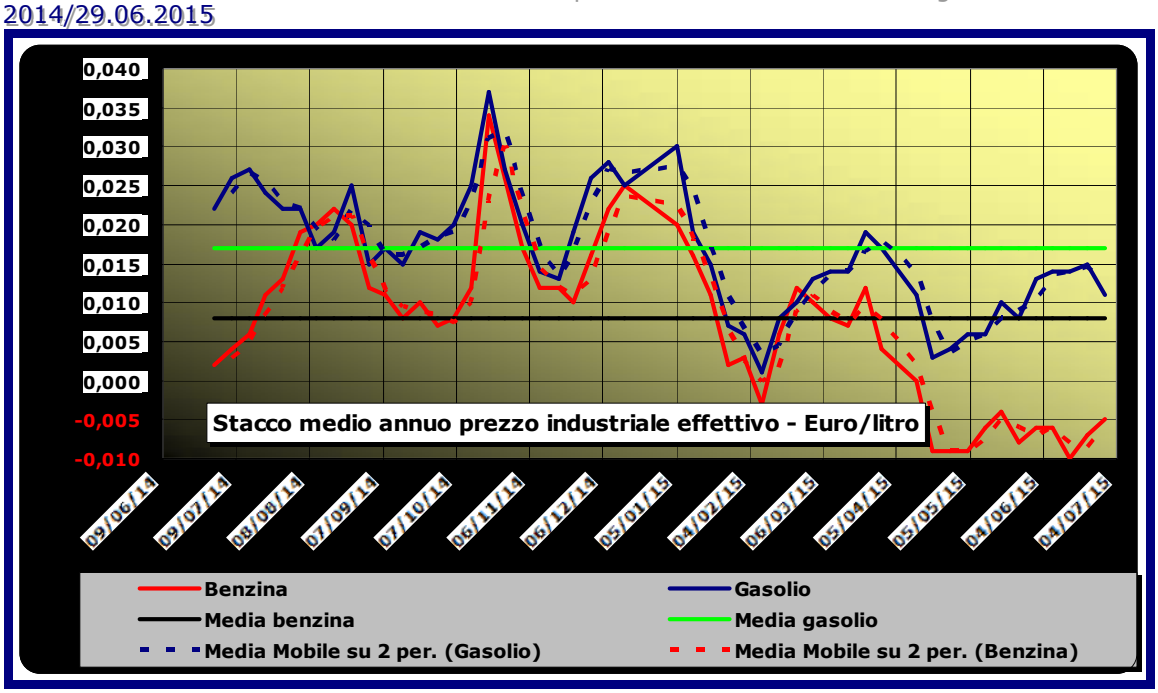
Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 29 giugno 2015 **basata su medie ponderali** e-videnzia un **moderato aumento dello stacco per la benzina, che adesso si at-testa su 0,005 euro/litro (e che era pari a 0,003 nella ultima rilevazione del 22.06.15), ed una diminuzione per il gasolio, che si è attestato su 0,011 euro litro (in data 22.06.2015, precedente ultima rilevazione, era, infatti, pari a 0,015)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 29.06.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,005 euro/litro a MENO 0,005 euro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 30 giugno 2014 al 29 giugno 2015 – è uguale a 0,008 euro/litro per la benzi-na, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla som-

ma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,017 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 30.06. 2014/29.06.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 292.06.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,032 euro/litro su totali 1,628 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,881 euro/litro su 1,464 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 29.06.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,092*	1,645	1	Regno Unito	*1,103*	1,708
2	Olanda	*1,061*	1,655	2	ITALIA	*0,881*	1,464
3	ITALIA	*1,032*	1,628	3	Svezia	*0,810*	1,431
4	Grecia	*0,977*	1,577	4	Finlandia	*0,764*	1,374
5	Finlandia	*0,957*	1,570	5	Irlanda	*0,749*	1,339
6	Danimarca	*0,930*	1,590	6	Olanda	*0,715*	1,295
7	Svezia	*0,906*	1,485	7	Slovenia	*0,690*	1,228
8	Portogallo	*0,905*	1,537	8	Danimarca	*0,683*	1,322
9	Germania	*0,893*	1,495	9	Francia	*0,681*	1,205
10	Irlanda	*0,879*	1,449	10	Germania	*0,669*	1,241
11	Francia	*0,871*	1,441	11	Cipro	*0,666*	1,283
12	Belgio	*0,866*	1,442	12	Romania	*0,661*	1,233
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,811*	1,410	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,659*	1,254
13	Slovacchia	*0,801*	1,386	13	Croazia	*0,651*	1,237
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,798*	1,392	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,644*	1,234
14	Slovenia	*0,790*	1,372	14	Portogallo	*0,637*	1,255
15	Croazia	*0,786*	1,385	15	Belgio	*0,636*	1,195

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 25/2015 – 03.07.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
16	Malta	*0,725*	1,350	16	Malta	*0,635*	1,260
17	Austria	*0,708*	1,286	17	Ungheria	*0,612*	1,205
18	Cipro	*0,702*	1,329	18	Cechia	*0,611*	1,207
	Romania	*0,702*	1,284	19	Slovacchia	*0,606*	1,201
19	Spagna	*0,692*	1,325	20	Austria	*0,605*	1,174
20	Cechia	*0,682*	1,214	21	Estonia	*0,581*	1,129
21	Lituania	*0,656*	1,279	22	Grecia	*0,572*	1,238
22	Ungheria	*0,650*	1,238		Spagna	*0,572*	1,177
23	Lussemburgo	*0,644*	1,254	23	Polonia	*0,558*	1,123
24	Lettonia	*0,636*	1,225	24	Lettonia	*0,543*	1,133
25	Estonia	*0,621*	1,188	25	Lituania	*0,534*	1,177
26	Polonia	*0,619*	1,179	26	Bulgaria	*0,530*	1,203
27	Bulgaria	*0,560*	1,180	27	Lussemburgo	*0,491*	1,073

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 29.06.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 CENT/LITRO AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 106,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO.**

PER LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI GIUGNO – considerato che vi sono a disposizione tutte le cinque rilevazioni del mese – si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO.**

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015** SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,4 CENT/LITRO.

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
29.06.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,594	0,596	+0,002	0,8%	0,595	0,582	-0,013	-6,2%
Imposte	0,798	1,032	+0,234	99,2%	0,659	0,882	+0,223	106,2%
Prezzo finale	1,392	1,628	+0,236	100,0%	1,254	1,464	+0,210	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media giugno	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,593	0,593	=0,000	0,0%	0,600	0,592	-0,008	-3,7%
Imposte	0,797	1,031	+0,234	100,0%	0,661	0,883	+0,222	103,7%
Prezzo finale	1,390	1,624	+0,234	100,0%	1,261	1,475	+0,214	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,536	0,541	+0,005	2,1%	0,574	0,566	-0,008	-3,7%
Imposte	0,784	1,019	+0,235	97,9%	0,652	0,878	+0,226	103,7%
Prezzo finale	1,320	1,560	+0,240	100,0%	1,226	1,444	+0,218	100,0%

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI 29.06.2015	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,599	0,596	-0,003	-1,4%	0,590	0,582	-0,008	-3,5%
Imposte	0,811	1,032	+0,221	101,4%	0,644	0,882	+0,238	103,5%
Prezzo finale	1,410	1,628	+0,218	100,0%	1,234	1,464	+0,230	100,0%
E.U. A 19 PAESI Media giugno	**BENZINA**				**GASOLIO**			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,597	0,593	-0,004	-1,9%	0,595	0,592	-0,003	-1,3%
Imposte	0,811	1,031	+0,220	101,9%	0,645	0,883	+0,238	101,3%
Prezzo finale	1,408	1,624	+0,216	100,0%	1,240	1,475	+0,235	100,0%
E.U. A 19 PAESI Media annuale	**BENZINA**				**GASOLIO**			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,537	0,541	+0,004	1,8%	0,570	0,566	-0,004	-1,7%
Imposte	0,806	1,019	+0,213	98,2%	0,642	0,878	+0,236	101,7%
Prezzo finale	1,343	1,560	+0,217	100,0%	1,212	1,444	+0,232	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 27 giugno 2013 al 3 luglio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 25/2015 – 03.07.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 27 giugno al 3 luglio2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 0,5 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,1 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 27/06/2015-03/07/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
27/06/2015	1,653	1,660	-0,007	1,487	1,491	-0,004
28/06/2015	1,653	1,660	-0,007	1,487	1,491	-0,004
29/06/2015	1,653	1,647	+0,006	1,487	1,482	+0,005
30/06/2015	1,651	1,653	-0,002	1,484	1,486	-0,002
01/07/2015	1,650	1,652	-0,002	1,484	1,481	+0,003
02/07/2015	1,650	1,660	-0,010	1,484	1,487	-0,003
03/07/2015	1,650	1,659	-0,009	1,485	1,491	-0,006
MEDIA	1,651	1,656	-0,005	1,485	1,487	+0,002

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 03.07.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta CORRISPONDENTE alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent /litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-26.06.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
2014	1,732	1,723	+0,009	1,631	1,622	+0,009	+0,009
gen-15	1,484	1,470	+0,014	1,397	1,381	+0,016	+0,015
feb-15	1,545	1,550	-0,005	1,456	1,457	-0,001	-0,002
mar-15	1,603	1,603	=0,000	1,491	1,474	+0,017	+0,011
apr-15	1,619	1,622	-0,003	1,485	1,486	-0,001	-0,002
mag-15	1,642	1,650	-0,008	1,510	1,517	-0,007	-0,007
giu-15	1,652	1,667	-0,015	1,498	1,495	0,003	-0,004
lug-15	1,650	1,659	-0,009	1,484	1,488	-0,004	-0,006
MEDIA	1,739	1,739	=0,000	1,645	1,637	+0,008	+0,005

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 19 marzo 2015/2 luglio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 set-

timane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -0,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -0,4 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBE CAPIENZA SUFFICIENTE PER UN CONTENIMENTO IN MISURA MINORE O ANALOGA DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 19/03/2015-02/07/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
19/03/15-02/07/15	+0,063	+0,062	-0,001	+0,024	+0,020	-0,004